Dicembre 2019
Numero 1

ESERCITO

BENE GERENDO AGIMUS

Bollettino d'informazione del Corpo di Commissariato dell'Esercito Italiano

Il Capo del Corpo di Commissariato presenta il nuovo bollettino "Bene Gerendo Agimus"

A cura del Magg. Gen. Stefano REGA

Nel rilasciare, in qualità di Capo del Corpo di Commissariato dell'Esercito, il "visto si stampi" al presente bollettino d'informazione sento forte il dovere, oltre che il privilegio, di condividere con tutti gli appartenenti al Corpo i principi ispiratori dell'iniziativa, con l'auspicio negli stessi possa riconoscersi ciascuno di Noi.

Perché la pubblicazione periodica di un Bollettino di Corpo? Quali le finalità sottese?

Ebbene, ritengo che le ragioni di fondo - ancorché ascrivibili a una molteplicità eterogenea e complessa di fattori motivazionali che investono insieme l'uomo e il soldato - siano essenzialmente riconducibili alla sentita e convinta necessità di stimolare e valorizzare due elementi fondanti di ogni istituzione: **l'appartenenza** e **la conoscenza**. Ciò nella consapevolezza che detti elementi si pongano, in termini di perfetta reciprocità, quali pregiudiziali l'uno all'accrescimento e al consolidamento dell'altro. In tal senso, Il presente Bollettino, sin dal primo numero, intende costituire un ideale strumento e veicolo di trasmissione di tali valori, al fine di esaltare la comune matrice culturale, intellettuale e professionale che lega ciascun appartenente al Corpo, facendo tesoro delle testimonianze e degli esempi del passato e traendone l'ispirazione e l'entusiasmo necessari ad affrontare le sfide future.

Mi preme, al riguardo, sottolineare la peculiare importanza che

SOMMARIO

Il Corpo di Commissariato 3
I Decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare 4
L'Atto Costitutivo del Corpo di Commissariato: Le Regie Patenti.....4
Le Associazioni del Corpo.....5
Feedback relativo al riordino amministrativo della Forza Armata..6
I Commissari e la nuova sfida del progetto "Caserme Verdi" 7
203° Anniversario della Costituzione del Corpo di Commissariato....8
Cerimonia di Cambio al Vertice della DAE.....10
Le attività svolte dalla DAE.....10
La *mission* del CNA nel nuovo assetto organizzativo della F.A...11
Io Sono un Soldato.....13
Commissariato 2.0.....14
Auguri al personale promosso...14

riveste - per l'intrinseca connotazione e vocazione multidisciplinare del Corpo - l'aspetto comunicativo.

Quella del Commissariato militare, infatti, è una realtà fortemente compartimentata, per aree tecniche e per dislocazioni ordinative, che come tale necessita di una incisiva azione di comunicazione interna, volta a consentire a tutti gli appartenenti di consolidare il senso di identità professionale e di spirito di corpo, di ricevere e scambiare informazioni tecniche, di condividere i progressi raggiunti da ciascuna articolazione facente parte del Corpo stesso.

Dunque uno sforzo comunicativo proteso a coniugare, lungo un ideale filo conduttore che non conosce soluzione di continuità, tradizione e innovazione, attraverso una azione divulgativa e di approfondimento che consenta di conoscere ed esaltare la nostra storia, le nostre profonde radici, i nostri eroi, facendo tesoro degli ammaestramenti di chi ci ha preceduto professionalmente e di stimolare al contempo il continuo aggiornamento tecnico-professionale informato con un approccio culturale di tipo multi-specialistico e con lo sguardo proteso al futuro. L'obiettivo, dunque, è quello di affidarsi alla storia e al lascito di valori e tradizioni custoditi e tramandati in oltre 200 anni di storia del Corpo per affrontare gli impegni dell'oggi e del domani. E ciò nella piena e convinta consapevolezza che il fine ultimo del nostro agire è garantire l'operatività dell'Esercito lungo le direttrici oggi chiaramente indicate dal Capo di Stato Maggiore.

E' in tale ottica che si è inteso dedicare questo primo numero ai valori fondanti e ai simboli del nostro corpo: la bandiera, lo stemma araldico, le Associazioni e Fondazioni custodi delle nostre tradizioni secolari. Accanto a tali richiami alla storia, verranno altresì tenute rubriche di aggiornamento professionale, notiziari, interviste ai colleghi del Corpo e ogni altra utile forma di scambio interdisciplinare e arricchimento culturale, significando che ogni appartenente al corpo, lungi dal porsi quel usufruitore terzo del bollettino, potrà concorrere alla realizzazione dello stesso proponendo iniziative e/o articoli da pubblicare.

Animato da questi propositi e fermamente convinto della bontà dell'iniziativa, auguro a tutti voi una buona lettura.



Il Corpo di Commissariato

A cura della Redazione

Festa: 19 novembre - anniversario della costituzione dell'Intendenza Generale di Guerra dell'Esercito Sabaudo (1816).
Patrono: Beata Vergine Maria della Divina Provvidenza (sabato precedente terza domenica di novembre).
Unificazione: Il 1° gennaio 1998 (D.L. n. 490 del 30 dicembre 1997) è sancita l'unificazione dei ruoli del Corpo di Amministrazione e del Corpo di commissariato e la costituzione del ruolo del Corpo di Commissariato.
Concessione Bandiera: decreto 3 luglio 1998. La Bandiera è affidata al Comando di Commissariato e custodita presso la Scuola di Commissariato a Maddaloni.



Ricompense:

- Medaglia d'Argento al Valor Militare: 10 giugno 1940- 9 maggio 1945 (decreto 15 febbraio 1949);
- Medaglia di Bronzo al Valor Militare: Africa Settentrionale ed Orientale, Albania, fronte russo, guerra di Liberazione, 10 giugno 1940- 9 maggio 1945 (decreto 27 maggio 1952;
- Croce di Guerra al Valor Militare: Libia 1911-1912 (decreto 26 marzo 1963;
- Croce di Guerra al Valor Militare. 1915-1918 (decreto 26 marzo 1963);
- Medaglia di Bronzo al Valore dell'Esercito: Province della Campania e della Basilicata, 23 Novembre 1980 - 31 marzo 1981 (decreto 11 dicembre 1981);
- Medaglia di Bronzo al Valore dell'Esercito: Province della Campania e della Basilicata, 23 Novembre 1980 - 10 gennaio 1981 (decreto 16 giugno 1985);
- Croce d'Argento al Merito dell'Esercito, Libano, Kurdistan, Albania, Somalia, Mozambico; aprile 1982 - marzo 1983 (decreto 2 Novembre 1993);
- Croce d'Argento al Merito dell'Esercito: Albania, Somalia, Mozambico, 1991 - 1994 (decreto 3 ottobre 1994);
- Medaglia d'Oro al Merito Civile: 1873-1973 (decreto 29 maggio 1973;
- Medaglia d'Argento al Merito della Croce Rossa: Roma, 1° marzo 1928 .

Lo Stemma Araldico



Scudo rosso intermezzato da fascia d'azzurro, caricata da tre bisanti d'oro, simbolo della funzione amministrativo-finanziaria, accompagnata da tre api d'oro, due in capo, una in punta, simbolo della laboriosità e operosità posta a base della funzione logistica. Sotto lo scudo, su lista bifida d'oro, il motto in lettere maiuscole "BENE GERENDO AGIMUS" (Agiamo Gestendo Bene).

Il Capo del Corpo

- sovraintende a tutte le attività riguardanti le tradizioni storico–militari-culturali del Corpo di Commissariato;
- Fornisce consulenza specialistica in merito a problematiche di carattere generale che interessino la Forza Armata, nonché riguardanti la politica d'impiego e la formazione del personale appartenente al Corpo di Commissariato.

I Decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare

Magg. Amm. Oreste SALOMONE

Ten. Amm. Rodolfo BETTI

S.Ten. Suss. Franco QUARLERI

Sold. suss. Gaetano FORTE

Sold. suss. Edmondo RIVA



L'Atto Costitutivo del Corpo di Commissariato: Le Regie Patenti


REGIE PATENTI

Di surrogazione all' Uffizio generale del Soldo, d'un' Intendenza generale di Guerra, sotto la diretta dipendenza del primo Segretario di Guerra, e di Marina.

In data delli 19 novembre 1816.

TORINO,

NELLA STAMPERIA REALE.

Il 19 novembre 1816, con le Regie Patenti, per riorganizzare e rendere più razionale ed efficiente il preesistente sistema logistico-amministrativo dell'Armata Sarda, incentrato sull'Ufficio Generale del Soldo, venne istituita l'Intendenza Generale di Guerra, denominata anche Azienda Generale di Guerra, diretta da un Intendente Generale alle dirette dipendenze del Segretario di Guerra.

Il Regolamento per l'Amministrazione della Guerra, prescritto dalle stesse Regie Patenti, fu approvato con Regio Viglietto in data 15 dicembre 1817. La data delle Regie Patenti che hanno costituito l'Intendenza Generale il 19 novembre 1816, costituisce l'atto di nascita del Corpo di Commissariato dell'Esercito.

Le Associazioni del Corpo

A cura della Redazione

Le Associazioni testimoniano le profonde e gloriose radici del Corpo di Commissariato ed il secolare, prezioso ed insostituibile supporto fornito all'Esercito nel campo della logistica dei materiali e dell'amministrazione. Esse rappresentano il fondamentale legame tra passato, presente e futuro e testimoniano il legame spirituale ed indissolubile tra il personale in servizio e quello della riserva.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMMISSARIATO MILITARE

L'Associazione venne costituita nel 1959. Il principale artefice della sua fondazione fu il Ten. Generale Commissario Ugo Landolfi, Capo del Corpo dell'epoca.
Attualmente il Presidente Nazionale del Sodalizio è il Ten. Generale Dott. Corrado Lauretta.
Lo Statuto sociale segna le linee direttrici delle attività associative, le forme procedurali e le modalità concrete, attinenti alla organizzazione ed al funzionamento degli organi centrali e periferici, in cui si articola il Sodalizio, nonché alla migliore attuazione delle finalità patriottiche, morali, spirituali, culturali e sociali, di elevatissimo rilievo.
I vessilli in dotazione a livello nazionale, Medagliere e Bandiera, sono custoditi nella sede della Presidenza Nazionale, mentre presso le Delegazioni e Sezioni periferiche esistono dotazioni di Bandiere e Labari.

A.NA.CO.MI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMMISSARIATO MILITARE

FONDAZIONE "ORESTE SALOMONE"

La Fondazione "Magg. amm. Oreste Salomone, Medaglia d'Oro al Valor Militare", nasce come Ente Morale nel 1929 per onorare la memoria dell'Eroe mediante la concessione di borse di studio e di sussidi agli Ufficiali del Corpo che risultano iscritti ed in regola con i versamenti. Il capitale della Fondazione, gran parte dei quali investiti in titoli di Stato, è stato formato e si alimenta principalmente con i contributi degli iscritti. Le elargizioni sono attribuite mediante delibera del Consiglio di Amministrazione ai vincitori di concorsi annuali che riguardano sia borse di studio a favore di Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare, Ufficiali Allievi della Scuola di Applicazione e Ufficiali che conseguono un'altra laurea, oltre quella conseguita al termine dell'iter formativo o necessaria per il concorso di reclutamento, sia borse di studio a favore di figli di Ufficiali (studenti di scuole medie superiori, universitari e laureati).



Feedback relativo al riordino amministrativo della Forza Armata

A cura della Redazione



L'Ufficio Generale del CRAEI, nell'ambito del percorso di riorganizzazione dei servizi amministrativi di Forza Armata, ha avviato, già dallo scorso anno, un ciclo di attività divulgative/ informative organizzando apposite "cattedre itineranti" presso le Direzioni di Intendenza, dislocate sul territorio nazionale.

Le attività, condotte in stretta coordinazione e sinergia con l'Ufficio Generale Pianificazione Finanziaria dello SME, hanno sostanzialmente consentito di verificare la situazione tecnico-amministrativo/funzionale delle citate Direzioni, di acquisire contezza circa le criticità organizzative emerse gestione durante e di condividere con la linea di comando le principali novità normativo-procedurali sia nel settore "amministrativo" che in quello "finanziario", discendenti dall'introduzione della nuova contabilità ordinaria in F.A..

I protagonisti delle visite sono stati i Direttori di Intendenza della Brigata "Aosta", del Comando AVES, di COMFORDOT– SA, della Brigata "Possuolo del Friuli", del Comando Trasmissioni. Della Brigata "Ariete", di COMFORDOT, di COMLOG e del Comando Militare della Capitale.

Le nuove entità amministrative si sono complessivamente rivelate delle organizzazioni di assoluto livello, tenuto anche conto delle numerose e articolate procedure introdotte dalla recente adozione della contabilità ordinaria che hanno "rivoluzionato" il sistema gestionale del *procurement* e del supporto amministrativo.

I dati esperienziali acquisiti hanno consentito di individuare possibili misure di natura organizzativa e procedimentale volte ad "efficientare" il modello. Al riguardo, è stata diramata la **Direttiva 8007/2019** con la quale sono state, individuate due possibili aree di intervento:

- la prima, orientata all'approccio metodologico, volta a creare una nuova cultura del *procurement* favorendo un più diretto e consapevole coinvolgimento di tutte le componenti responsabili lungo la filiera approvvigionativa;
- la seconda, di tipo funzionale, volta ad "efficientare" il sistema, attraverso la eliminazione di ridondanze e "tempi morti", nonché l'individuazione di soluzioni/ strumenti tecnico-procedurali improntati alla massima celerità esecutiva, anche alla luce delle lezioni apprese.

L'attenzione del vertice sulla "salute" del nuovo modello amministrativo è sempre elevato e, nell'ottica di accrescere in modo sempre più funzionale ed efficace l'aderenza di supporto alle Unità dipendenti che le Direzioni di Intendenza sono chiamate ad assicurare, l'Ufficio Generale del CRAEI continuerà come di consueto a fornire il supporto eventualmente necessario.

I Commissari e la nuova sfida del progetto "Caserme Verdi"

A cura della Redazione

Il progetto "Grandi Infrastrutture-Caserme Verdi" rientra nell'ambito del processo nato per adeguare e mettere a disposizione del personale delle Forze Armate immobili di nuova generazione, efficienti e funzionali pienamente rispondenti alle normative vigenti.

Per quanto riguarda l'Esercito Italiano, sono state individuate delle caserme situate in prossimità di aree addestrative che consentiranno di minimizzare i costi per l'addestramento e garantire al personale ambienti di lavoro più sicuri. Contestualmente sarà potenziata l'integrazione sociale attraverso l'apertura delle aree dedicate ad asili, impianti sportivi e spazi per il tempo libero alla popolazione civile residente nelle zone limitrofe. *Le linee guida del progetto sono state definite nel rispetto dell'ambiente, bassi consumi energetici e basso impatto finanziario, cercando di amplificare le ricadute sul tessuto economico e sociale delle aree interessate prossime alle caserme.*

La sfida appena iniziata, avrà una durata ventennale e presto vedrà tra i protagonisti attivi anche il personale del Corpo di Commissariato che sarà chiamato ad operare a stretto contatto con i responsabili della progettazione, e garantire un'efficace azione amministrativa-contrattuale.



203° Anniversario della Costituzione del Corpo di Commissariato

A cura della Redazione

Venerdì, 22 novembre 2019, alla presenza di Autorità Militari, Civili e Religiose, è stato celebrato il 203° anniversario della costituzione dell'Intendenza Generale di Guerra dell'Armata Sarda, antesignana del Corpo di Commissariato dell'Esercito Italiano.



La cerimonia ha avuto luogo presso la Caserma "Magrone", sede della Scuola di Commissariato dell'Esercito ed è stata presieduta dal Generale di Corpo d'Armata Rosario Castellano, quale massima Autorità, Comandante del Comando Forze Operative Sud e dal Capo del Corpo di Commissariato, Maggior Generale Stefano Rega, alla presenza della Bandiera del Corpo.



Quest'anno si è voluto dare ampio risalto all'integrazione degli assetti educativi e formativi della Scuola di Commissariato con il tessuto scolastico e sociale del territorio casertano, evidenziando le diverse e articolate potenzialità delle attività di collaborazione in atto con gli istituti di formazione e le realtà imprenditoriali locali.

Nel corso della cerimonia è stato premiato il Liceo Classico di Caserta "GIANNONE", vincitore del concorso "La storia e il ruolo del Corpo di Commissariato dell'Esercito Italiano dalle origini ai tempi odierni, con particolare riferimento al profondo legame con la regione storico/geografica dell'Italia meridionale, mentre



l'Istituto Tecnico "Terra di Lavoro".

Erano infatti presenti alla cerimonia gli studenti di ben cinque Istituti che hanno aderito all'iniziativa, realizzata in collaborazione con l'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito con il patrocinio del MIUR.

Particolare risalto è stato dato al progetto "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" siglato con l'Istituto Scolastico Alberghiero "G. Ferraris" e finalizzato a dare la possibilità agli studenti di entrare in contatto con realtà di alta formazione ed eccellenza

professionale, come quella rappresentata dalla Scuola di Commissariato con il Reparto Mezzi Mobili e Campali.
Negli spazi della Scuola è stata allestita un'area dove gli studenti e i giovani ospiti si sono cimentati con le tecniche di panificazione, confrontandosi con gli "chef militari" che, in Italia e nei teatri operativi all'estero, provvedono all'alimentazione dei militari secondo i più moderni principi dietologici.
Come cornice dell'evento è stata allestita una mostra statica con interessanti cimeli storici della logistica del commissariato dal 1861 ai giorni nostri, che hanno particolarmente colpi-



to l'attenzione degli ospiti, grazie alla loro originale esposizione all'interno di container.
Quest'anno le celebrazioni si sono articolate su due giornate. Al riguardo, il pomeriggio del 21 novembre, presso il Circolo Ufficiali della Scuola di Commissariato, si è svolta una significativa cerimonia di consegna degli attestati di riconoscimento al personale del Corpo collocato in quiescenza nell'ultimo anno, mentre la sera dello stesso giorno, ha avuto luogo presso la Cappella Palatina della Reggia di Caserta una Narrazione Musicale condotta dal Dott. Miche-



le D'Andrea con la partecipazione del Maestro Livio De Luca, della Soprano Adriana Cordua e del Baritono Pasquale Petrillo.
Gli ospiti della serata hanno avuto modo di ripercorrere, attraverso melodie e canzoni tipiche della tradizione patriottica e popolare nazionale, gli eventi e le tappe storiche fondamentali della nostra Italia, che hanno visto l'Esercito e le sue Specialità - e tra questi il Corpo di Commissariato - come veri protagonisti nella creazione dei suoi valori più alti e nobili e della sua identità culturale nazionale.



Cerimonia di cambio al vertice della DAE

A cura Direzione di Amministrazione dell'Esercito

Il giorno 6 settembre 2019, alle 10:30, presso la Caserma "Simoni" di Firenze, sede della Direzione di Amministrazione dell'Esercito, si è tenuta la cerimonia di cessione di comando durante la quale il Direttore cedente, **Brig. Gen. Giuseppe GIULIANI**, ha ceduto il comando dell'Organismo al Direttore subentrante, **Col. com. t. ISSMI Paolo COSTANZO**.

Alla cerimonia, presenziata dal Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa Esercito Italiano e Capo del Corpo di Commissariato dell'Esercito, **Magg. Gen. Stefano REGA**, hanno partecipato Autorità militari e civili del comprensorio fiorentino, nonché Ufficiali del Corpo di Commissariato.

L'avvenimento, di particolare rilevanza e prestigio per la compagine militare fiorentina e la città di Firenze, investe una realtà di primaria importanza, dato che la Direzione di Amministrazione dell'Esercito sovrintende all'attività logistico - amministrativa dell'intera Forza Armata Esercito.



Le attività svolte dalla DAE

A cura Direzione di Amministrazione dell'Esercito

La Direzione di Amministrazione dell'Esercito, nata nell'attuale configurazione ordinativa il 1° luglio 2001 in attuazione del decreto legislativo 27 giugno 2000, n. 214, ha assorbito le competenze territoriali, giuridiche, amministrative e finanziarie delle preesistenti 7 Direzioni di Amministrazione dei disciolti Comandi Militari Territoriali.

Le funzioni svolte dalla DAE sono quelle indicate all'art. 94 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 – Codice dell'ordinamento militare, che possono così sintetizzarsi:

- attività di supporto e consulenza giuridico-amministrativa, in particolare a favore dei Funzionari delegati di F.A. che operano in contabilità ordinaria;
- azione di controllo amministrativo di tutti gli organismi di F.A. sia in sede ispettiva, sia in sede di revisione degli atti di gestione;
- finanziamento degli enti amministrativamente dipendenti, sul territorio nazionale ed estero, attraverso la disponibilità dei fondi accreditati sull'apposita contabilità speciale unica.

Alcune funzioni della DAE già tengono conto del mutato quadro normativo di riferimento a seguito del radicale processo di riforma tuttora in atto nei settori del *procurement*, della programmazione e della gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie (come, ad esempio, l'attività di aggiornamento tecnico-professionale e di tipo informativo/divulgativo del personale militare e civile che opera nel settore amministrativo). Altre verranno in futuro acquisite dalla DAE con la revisione del Codice dell'Ordinamento Militare da parte dei diversi tavoli tecnici che si stanno tenendo in sede interforze (come, ad esempio, i controlli sui pagamenti relativi al trattamento economico del personale in servizio e in ausiliaria, il monitoraggio e la revisione della spesa sostenuta in contabilità ordinaria dai Funzionari delegati di F.A.).

La *mission* del CNA nel nuovo assetto organizzativo della Forza Armata.

A cura del Centro Nazionale Amministrativo Esercito

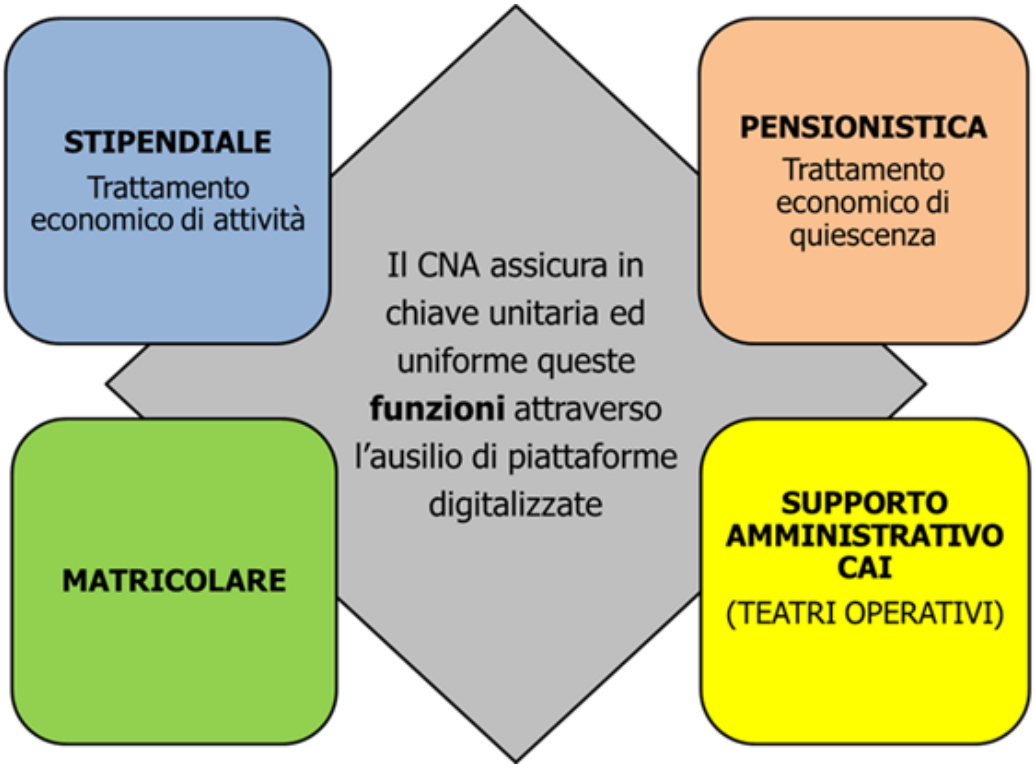
La ridefinizione in senso riduttivo dell'assetto organizzativo delle Forze Armate in termini di strutture e dotazioni organiche, nonché l'unificazione e la razionalizzazione di funzioni in un'ottica interforze, hanno imposto radicali interventi anche nella gestione amministrativa delle risorse umane. In tale contesto, la creazione di un unico Organismo che si occupi di trattamento economico di attività e di quiescenza, della funzione matricolare e del coordinamento delle strutture amministrative operanti fuori area, risulta l'espressione più evidente di tale cambiamento ed è complementare al processo di riordino dei servizi amministrativi.

Il 4 giugno 2014, dalle ceneri del Centro Amministrativo Esercito Italiano, ha visto la luce il Centro Unico Stipendiale Esercito (CUSE), che, ai sensi dell'art. 447 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (T.U.O.M.), assolve le funzioni di:

centro stipendiale, deputato alla gestione omogenea ed uniforme del trattamento economico di attività e di quiescenza del personale militare e civile dell'Esercito in servizio presso gli Organismi di Forza Armata ed interforze, nonché unico elemento di interlocuzione con la componente interforze (Centro Unico Stipendiale Interforze - CUSI);

centro funzionale, in grado di soddisfare il servizio matricolare di Forza Armata ed il servizio di assistenza fiscale e contributiva in favore del citato personale nella sua peculiarità di referente unico nei confronti dell'amministrazione finanziaria dello Stato.

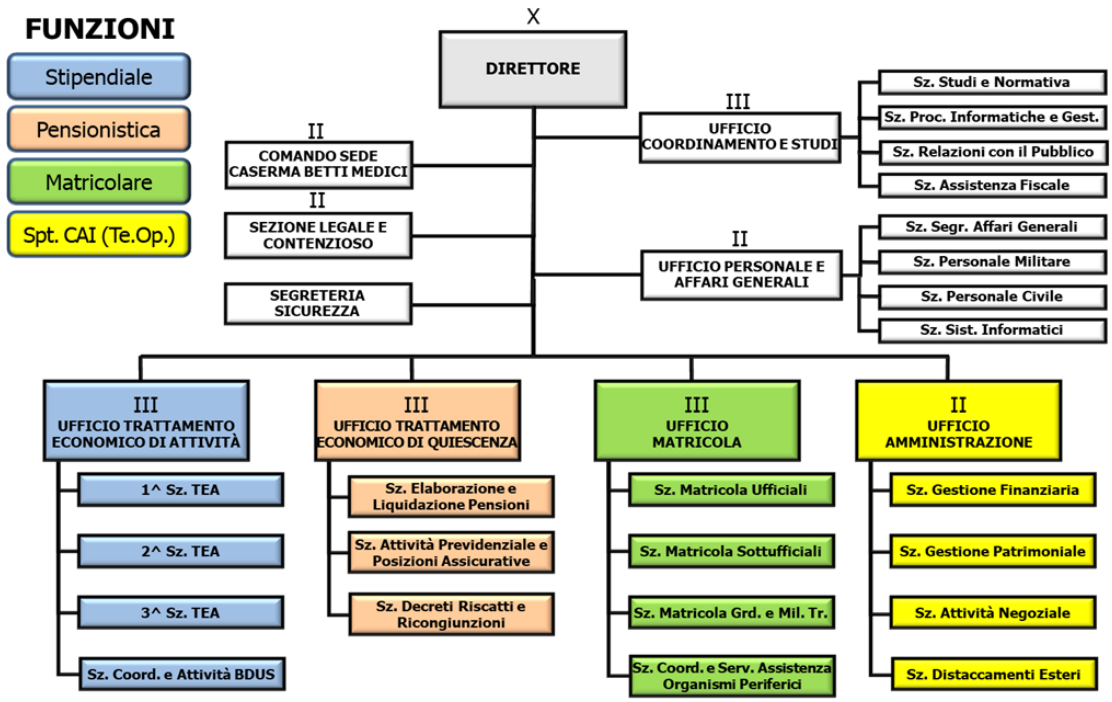
In aggiunta alle sopra indicate funzioni ha competenza ad emanare, sulla *line* amministrativa di Forza Armata, le disposizioni applicative circa le materie trattate, mediante la pubblicazione di direttive e/o circolari proprie ovvero attraverso l'estensione di disposizioni



diramate in materia dalle competenti Direzioni Generali, dal CUSI e dallo Stato Maggiore della Difesa.

Un'ulteriore importante attività è finalizzata alla standardizzazione dei processi gestionali di Forza Armata nei settori d'interesse, mediante la predisposizione di istruzioni amministrative volte a disciplinare, di concerto con il Comando C4 Esercito, le corrette procedure informatiche da porre in essere nelle attività di elaborazione dei dati stipendiali, pensionistici e matricolari.

Il Centro è, quindi, un Organismo amministrativo complesso retto da un Ufficiale Generale del Corpo di Commissariato, dotato di una propria autonomia amministrativa, garantita normativamente poiché connaturata alle peculiari attività svolte. Inoltre, da un punto di vista funzionale, ha alle proprie dipendenze i Distaccamenti che agiscono nei Teatri Operativi al di fuori del territorio nazionale. Proprio la complessità e la trasversalità delle funzioni svolte, hanno fatto sì che il Centro trovasse la propria collocazione organica all'interno dello Stato Maggiore dell'Esercito, alle dirette dipendenze del Sottoca-po di Stato Maggiore.
A decorrere dal 18 marzo 2019, la ridenominazione in **Centro Nazionale Amministrativo Esercito** (**CNA ESERCITO**) ha attribuito all'Organismo un appellativo più attinente alla propria *mission* e meno equivoco (CUSE/CUSI) per tutti gli attori esterni alla Forza Armata.
Dislocato in tre sedi nel centro di Roma, il Centro organicamente consta di sei Uffici e con la sua struttura snella e incisiva, supportata dall'imprescindibile ricorso alla digitalizzazione ed ai sistemi informatici, risponde alle esigenze di revisione e razionalizzazione della struttura amministrativa della Forza Armata.



Io sono un Soldato.

A cura della Redazione

Libertà, Bandiera, Giuramento, Fedeltà, Disciplina, Onore, Esempio, Dovere, Generosità, Impegno, Sacrificio e Coraggio.

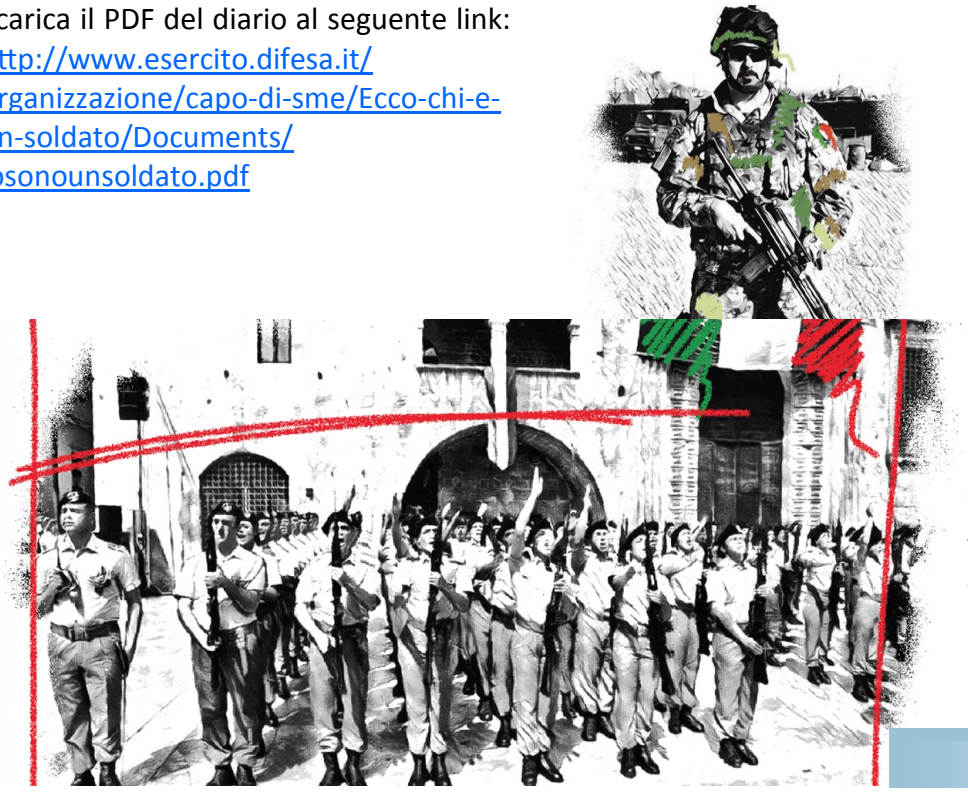
Sono i valori e i caratteri distintivi dell'identità del Soldato, chiamato ad avere sempre un comportamento irreprensibile e ad essere un Cittadino esemplare.

Valori che devono contraddistinguere anche l'operato quotidiano degli appartenenti al Corpo di Commissariato volto a garantire la piena operatività dell'Esercito, nella piena consapevolezza dell'essenza di Soldato *in primis.*



Il Diario "Io sono un Soldato" è un importante riferimento per accompagnarci nella crescita professionale mostrando i fondamenti etici e morali che sono alla base del nostro approccio alla vita e per farci comprendere "**chi è un Soldato"**.

Scarica il PDF del diario al seguente link: http://www.esercito.difesa.it/organizzazione/capo-di-sme/Ecco-chi-e-un-soldato/Documents/iosonounsoldato.pdf







COMMISSARIATO 2.0

A cura della Redazione

Il 16 luglio 2019, presso l'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dell'Esercito, si è svota un'importante riunione tra gli Ufficiali Generali del Corpo per tracciare la *road map* da seguire per i prossimi anni.

Nell'ambito dell'incontro il Capo del Corpo, Magg. Gen. Stefano REGA, ha illustrato i capisaldi del progetto, condividendone l'importanza e la necessaria urgenza di implementazione.

Il primo tema trattato è stato il consolidamento dello spirito di corpo e appartenenza, ormai affievolito dall'eccessiva "compartimentazione" derivante dall'impiego e dalla dipendenza gerarchica da diverse Aree di Vertice della F.A., attraverso una serie di iniziative di comunicazione interna volte a fornire informazioni di natura storica, culturale e professionale.

Successivamente è stata evidenziata la necessità di individuare un nuovo "modello organizzativo" del Corpo di Commissariato, funzionale al raggiungimento della "*mission*" nell'attuale contesto di riferimento, in considerazione della sensibile riduzione di personale del Corpo che nel giro di 2/4 anni si attesterà a 837 unità.

Al termine del suo intervento, il Magg Gen. REGA ha rilevato l'importanza di avere una visione unitaria e coordinata sulle principali tematiche riguardanti il Corpo di Commissariato.

Per dare forma e contenuto alle tematiche trattate, il Sig. Capo di Stato Maggiore dell'Esercito ha approvato l'istituzione di un tavolo tecnico denominato "*Start up Commissariato 2.0*" che, a partire dal prossimo mese di dicembre, elaborerà linee guida e soluzioni, funzionali a "traghettare" il Corpo di Commissariato nel futuro.

AUGURI AL PERSONALE PROMOSSO!

Brigadier Generale

RICCARDI Francesco
SANZULLO Giovanni
TOTARO Giuseppe

Colonnello

ANGELOSANTO Angelo
ARCAMONE Vincenzo
BASSARELLO Anselmo
DUBOLINO Enrico
FAVALE Gilberto Giuseppe
IMPERATO Massimo
PETROZZI Francesco
TROMBETTA Marco Alfredo
VELON Mario





Tenente Colonnello

ACQUAROLA Massimo
ACQUAVIVA Alessandro
ALBANO Pasquale Luca
BLASI Maurizio
BONALDI Stefania
BUTTARO Salvatore
CAROLLO Marco
COPPOLA Domenico
COSMAI Francesco
D'ERRICO Fabio
D'URSO Gianpietro
DENTICO Gianluca
DI FRANCESCO Antonio
DUGGENTO Giuseppe Leonardo
FABIANI Giuseppe
FASANO Francesco
GALLI Chiara
GALLUCCIO Antonio
GARGARO Giovanni
GAZZILLO Antonello
GIULIANA Amedeo
GORI Paola
GRANATA Gaspare
IACOBUCCI Lucio
LO RUSSO Roberto
MARCELLI Cesare
MELCA Mario
MOLENDINI Gianluigi
MONFREDA Gustavo
MONNO Alessandro
NURRA Paolo
ONORATI Stefano
ORRÙ Giovanni
PANFOLI Alessio
PARENTE Francesco
PENGE Pietro
PRATICÒ Gian Enrico
ROLLO Dario
ROMANIELLO Pasquale
SPADA Raffaella
SPANU Luca
SPINELLI Sergio
STASI Geremia
TARANTINO Giuseppe
VURCHIO Luigi

Maggiore

ALOE Raffaele
ANTONELLI Gianfranco
BIANCO Carole
CARELLA Donato
CARIELLO Piergiorgio
CAROZZA Maria
CASTELLI Alexander
CAVAZZA Andrea
CERRETTI Giulia
CERULLO Tommaso
CIANFANA Giulia
CIVIERO Silvia
COFANO Leonardo
COPPOLA Vittorio
D'AMBROSIO Lorena
D'AMICO Romolo
DANELLA Mirko
DANESE Ilaria
DONELLI Riccardo
ERBY Paolo Marco
FERRISE Francesco
GAROFALO Michele Salvatore
GEBBIA Mario
GIANOTZO Luca
GISSI Luigi
GRECO Nicola
HAGI ELMI MOHAMED Mahad Ivan
JENI Antonio
LO FERMO Luigi
LO IACONO Antonino
LOI Mauro
MAROTTA Emilio Mauro
MEZZO Attilio
MOREA Dario
MUTOLO Marco
PAGLIARA Nicola Massimiliano
PASQUARIELLO Raffaele
PETRUZZELLA Vito
PIETRUCCI Pierpaolo
QUAGLIOZZI Ilario
ROSA Francesco
SANTARELLI Andrea
SCAGLIONE Giuseppe
SEBASTIANI Simone
SIMONETTI Angelo

Tenente

VALENTINI Marco







Contatta la Redazione

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELL'ESERCITO ITALIANO.

Telefono: 06 47357902
Sotrin: 1037902
smecra@esercito.difesa.it



ESERCITO